



# CITTA' DI MELENDUGNO

## Provincia di Lecce

### DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

copia

<b>Seduta in data : 30/09/2014</b>		<b>Atto n. 29</b>	
<b>OGGETTO:</b>	<b>Piano Finanziario Servizio Rifiuti e Piano tariffario TARI 2014.</b>		

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno TRENTA, del mese di SETTEMBRE, alle ore 19.30, nella sala delle adunanze consiliari, convocati nelle forme prescritte dalla legge e con appositi avvisi notificati a domicilio si sono riuniti a seduta i signori Consiglieri comunali.

All'appello nominale, risultano presenti:

			Presente
1	PETRACHI ANGELICA	PRESIDENTE	S
2	POTI' MARCO	SINDACO	S
3	BUFANO FABIO	VICE SINDACO	N
4	PRETE ANNA ELISA	CONSIGLIERE	S
5	CISTERNINO ORONZO MAURIZIO	CONSIGLIERE	S
6	POTENZA SANDRO	CONSIGLIERE	S
7	DIMA SIMONE	CONSIGLIERE	S
8	DORIA GIUSY	CONSIGLIERE	S
9	GIAUSA MARINO	CONSIGLIERE	S
10	RUSSO MAURO	CONSIGLIERE	S
11	FELLINE ROBERTO	CONSIGLIERE	N

S = Presenti n. 9    N = Assenti n. 2

Assiste alla seduta il Segretario comunale ANTONICA ANTONIO

Partecipa l'assessore esterno CASCIARO FLAVIA

Il Presidente, constatato che il numero legale degli intervenuti rende legalmente valida la seduta, la dichiara aperta ed invita i presenti alla trattazione dell'oggetto sopra indicato e posto all'ordine del giorno.

Il Presidente propone una modifica all'ordine del giorno, consistente nell'anteporre il punto 6 relativo al riconoscimento del debito fuori bilancio, al punto 5 relativo all'approvazione del bilancio di previsione. La proposta posta a votazione viene approvata all'unanimità.

Alle ore 19,40 entra in sala il Consigliere Felling. I presenti sono n. 10 assente 1 (Assessore Bufano).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO

- che il servizio di raccolta ed allontanamento dei rifiuti nonché delle raccolte differenziate sul territorio comunale è svolto dalla ditta Ecotecnica srl, a seguito del contratto d'appalto n° 5681 di rep. del 23.05.2006, stipulato a seguito della gara ad evidenza pubblica espletata dall'Autorità di Bacino ATO Lecce 1, e delle sue vicende modificative ed integrative, nonché sulla scorta dei piani finanziari presentati dalla medesima ditta ed approvati dall'organo consiliare;
- che, nello specifico, la ditta Ecotecnica srl assicura, in quanto previsto nel contratto d'appalto e nei piani finanziari annualmente approvati dal Consiglio comunale, i seguenti servizi, qui sommariamente descritti:
  - § raccolta RSU ed RSUA porta a porta presso i centri urbani di Melendugno e Borgagne;
  - § raccolta RSU ed RSUA con contenitori stradali presso le località marine;
  - § trasporto e conferimento di detti rifiuti presso l'impianto a tecnologia complessa al servizio del bacino di raccolta, sito presso il Comune di Cavallino;
  - § raccolta differenziata porta a porta nei centri urbani di Melendugno e Borgagne e raccolta differenziata con contenitori stradali presso le località marine;
  - § trasporto e valorizzazione della frazione riutilizzabile dei rifiuti di cui al punto precedente;
  - § raccolta, trasporto e avvio allo smaltimento dei RUP;
  - § raccolta differenziata dei beni durevoli ed ingombranti raccolti entro il perimetro di servizio, trasporto e avvio a valorizzazione/smaltimento, nonché gestione del servizio di prenotazione degli interventi di ritiro di detti rifiuti;
  - § raccolta dello scarto "verde" derivante dalla manutenzione delle aree verdi, trasporto e conferimento di detto rifiuto;
  - § spazzamento stradale con collegato diserbo dei cigli stradali;
  - § lavaggio e sanificazione contenitori stradali;
- che, dopo la stipula del contratto d'appalto da parte dell'Autorità di Bacino ATO LE1, delegata alla gestione della gara unica, rep. n. 5681/2006, citato, l'amministrazione, come previsto dalla normativa in materia di Tariffa Rifiuti (TIA, TARES, TARI), ha approvato per ogni annualità contrattuale un Piano Economico Finanziario (PEF);
- che l'ultimo PEF approvato è relativo all'annualità contrattuale 01/04/2013 - 31/03/2014, giusta deliberazione consiliare n. 20 del 19.07.2013;
- che l'ATO LE 1 aveva intrapreso da tempo le procedure, che oramai erano avviate pressoché a conclusione, per l'approvazione e la pubblicazione di un nuovo bando per la gestione unitaria del servizio di cui alla presente in ambito ottimale di raccolta previsto per questo ente, e cioè in ARO 2;
- che in particolare questo ente, insieme ad altri componenti dell'ARO di appartenenza, faceva proprio, con DGC n. 90 del 27.04.2012, il nuovo progetto dei servizi propedeutico all'appalto, adottato dall'Assemblea dell'ATO con deliberazione n. 2 del 20.01.2012;
- che con nota acquisita al protocollo generale dell'ente al n. 23171 del 30.12.2011 l'Autorità di Bacino aveva peraltro comunicato che i 9 comuni (Cavallino, Lecce, Lizzanello, Melendugno, Salice Salentino, San Cesario, Squinzano, Surbo e Vernole) che avevano già in atto la gestione unitaria, giusto contratto rep. 5681-2006, con decorrenza 1 gennaio 2012 avrebbero disciplinato il loro rapporto con ordinanze contingibili e urgenti, nelle more del perfezionamento della nuova gara unica;
- che i servizi di igiene urbana di cui al citato contratto rep. 5691-2006 non possono essere interrotti o sospesi senza procurare gravi disagi alla popolazione e pregiudizio per la salute e l'igiene pubblica;
- che la situazione di rischio dianzi descritta consigliava l'assunzione diretta di provvedimenti idonei, di tal che il sindaco pro tempore ha ritenuto di adottare un provvedimento contingibile ed urgente –

ordinanza n. 4 del 28.03.2014 - ai sensi dell'art. 50 del TUEL n. 267/2000, teso alla prosecuzione del servizio di igiene urbana ex contratto rep. n. 5681-2006 e sulla base del modello gestionale confermato con le precedenti deliberazioni consiliari, da ultimo la DCC n. 20-2013;

- che la Regione Puglia avviava la fase transitoria per il passaggio dai n. 15 ATO esistenti al nuovo assetto a 6 ATO su base provinciale, provvedendo inoltre alla messa in liquidazione degli attuali ATO, compreso il Consorzio ATO LE 1 di cui questo ente faceva parte;
- che tale iniziativa regionale di fatto congelava l'iter svolto dall'organo posto in liquidazione iter giunto, di fatto era, alla vigilia della pubblicazione del nuovo bando per l'individuazione del gestore dei servizi;
- che la Legge della Regione Puglia n. 24 del 20 agosto 2012 ha confermato nell'A.T.O. (Ambiti Territoriali Ottimali) l'unità minima di organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale ;
- che l'art. 2 della citata Legge Regionale ha confermato, per quanto concerne organizzazione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, gli A.T.O. individuati dall'art. 31, c.1, della Legge Regionale 6 luglio 2011, n. 1;
- che l'art. 8 della stessa Legge, nel definire i principi in materia di ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, prevede la possibilità, in sede di pianificazione regionale, di definire perimetri di rilievo sub-provinciale per l'erogazione dei soli servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati Ambiti di Raccolta Ottimale (A.R.O.);
- che con deliberazione della Giunta Regionale del 23 ottobre 2012, n. 2147 è stata approvata la proposta di perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimale (A.R.O.) che prevede, tra gli altri, l'A.R.O.- 2/LE costituito dai Comuni di Calimera, Caprarica di Lecce, Castrì di Lecce, Lizzanello, Martignano, Melendugno, San Cesario di Lecce, San Pietro in Lama, Vernole, San Donato, Cavallino;
- che, secondo le disposizioni regionali, i comuni appartenenti alle varie ARO della regione, così come perimetrata dalla citata deliberazione regionale, dovevano costituire le Assemblee dei sindaci e attivare in tempi contingentati, dettati dalla medesima regione, le procedure per giungere all'individuazione dei gestori dei servizi;
- che a seguito di infruttuosi incontri tra i rappresentanti dei comuni facenti parte dell'ARO 2/LE, la Regione Puglia ha attivato i poteri sostitutivi di cui all'art. 14 c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., per la costituzione dell'ARO, nominando il dr. Giovanni Campobasso quale Commissario ad acta.
- che il predetto Commissario, in attuazione dell'incarico ricevuto, con decreto n. 2 in data 18.06.2013 ha approvato il testo della convenzione dell'ARO; ha nominato il comune di Melendugno quale comune capofila dell'ARO; il sindaco del comune di Melendugno, Ing. Marco Potì quale Presidente dell'ARO; il sindaco del comune di san Donato di Lecce, Dr. Ezio Conte quale Vicepresidente dell'ARO; dirigente Responsabile dell'Ufficio comune dell'ARO, l'Ing. Antonio Castrignanò dipendente del comune di Vernole; segretario dell'ARO il dr. Cosimo Perrone, Segretario generale del comune di Cavallino;
- che con medesimo provvedimento il Commissario ha demandato all'assemblea dell'ARO l'adozione dei provvedimenti necessari per l'organizzazione e il funzionamento dell'ufficio comune e l'attivazione delle procedure di affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani per l'intero ARO;
- che, a norma dell'art. 6 c. 1 della convenzione, l'Assemblea ha preso atto di quanto disposto col richiamato decreto n. 2/2013 del Commissario ad acta, con deliberazione n. 1 del 11.07.2013;
- che nel quadro delle disposizioni di cui sopra e dovendo tenere conto della programmazione effettuata dalla regione e soprattutto del divieto disposto dall'art. 24 dalla Legge Regionale n. 24 del 20.08.2012, citata, di indire nuove procedure di gara per l'affidamento dei Servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, nonché del divieto di aggiudicare in via provvisoria gare a evidenza pubblica per l'affidamento dei medesimi servizi, si è dovuto necessariamente provvedere al fine di assicurare il servizio pubblico di cui alla presente, in nessun modo passibile di interruzioni;
- che, per le ragioni di cui al punto precedente, si è provveduto ad adottare ordinanza sindacale n. 4 del 28.03.2014, con la quale si è disposto:

- di dare atto che la ditta Ecotecnica srl, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale n. 24-2012 e s.m.i, avrebbe proseguito l'erogazione dei servizi di igiene urbana di cui al contratto rep. 5681-2006 e alla deliberazione del C.C. n. 20-2013;
- di dare altresì atto che la ditta avrebbe predisposto il Piano finanziario per il periodo aprile 2014-marzo 2015 da sottoporre al consiglio comunale per la relativa approvazione, ai fini dell'applicazione e della riscossione della relativa Tariffa rifiuti secondo le disposizioni vigenti;
- di stabilire che quanto disposto con tale ordinanza avrebbe avuto efficacia fino all'ingresso del nuovo gestore dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto e comunque non oltre la data del 30.03.2015, ai sensi dell'art. 14, comma 3 della L.R. n. 24-2012;

VISTO il Piano Economico e Finanziario della ditta Ecotecnica srl, trasmesso in osservanza alle disposizioni contenute nell'ordinanza sindacale citata, piano finanziario che sostanzialmente conferma il modello gestionale del piano dell'anno precedente e che tale PEF riporta sia i costi del servizio dell'annualità contrattuale marzo 2014-aprile 2015, sia i costi modulati sull'anno finanziario 2014;

CONSIDERATO che il PEF di cui alla presente è stato trasmesso, su esplicita richiesta, all'ATO Provincia di Lecce, che ha ritenuto la necessità di approvare, come autorità di gestione ATO, tutti i PEF dei Comuni della provincia;

DATO ATTO che l'assemblea dell'ATO ha approvato il PEF del Comune di Melendugno nella seduta del 19.09.2014;

ATTESO CHE l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

RICHIAMATO in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali non assimilati al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

VISTI i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999 contenente il metodo normalizzato per il calcolo della tariffa di cui trattasi;

TENUTO CONTO che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

PRESO ATTO che con nota mail in data 18.09.2014 ed in data 22.09.2014 il gestore del servizio rifiuti ha fornito gli elementi finanziari e quantitativi riconducibili al piano finanziario necessari per la determinazione delle tariffe;

DATO ATTO che il Servizio finanziario - Tributi dell'Ente, in collaborazione col gestore ha determinato i costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) ed i costi comuni diversi (CCD) dell'Ente, come da prospetti riepilogativi allegati alla presente deliberazione;

VISTO il PEF per l'anno 2014 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale

Tenuto conto che il PEF individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di € 3.191.843,61 così determinati nel documento allegato sub lett. A) alla presente quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE, ai fini della determinazione delle tariffe:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti;

VISTI per l'anno 2014 i coefficienti di cui ai prospetti allegati sub lettera B) alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

ACCERTATA la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Uditi gli interventi di cui si dà conto nell'allegato verbale redatto a cura del servizio di stenotipia,

Con voti favorevoli 7, contrari 2 (Giausa e Fellingine) ed astenuto 1 (Russo),

### **DELIBERA**

Di richiamare e approvare le premesse che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) dei servizi di cui al contratto ATO Lecce 1 Repertorio n. 5681/2006, allegato sotto la lettera A) alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale per il periodo aprile 2013-marzo 2014, rimodulato anche per il periodo riferito all'annualità 2014 propedeutico all'applicazione e la riscossione della TARI 2014;

Di dare atto che il modello gestionale ed organizzativo dei servizi di cui al punto precedente è sostanzialmente quello di cui alla DCC n. 20-2013;

Di dare atto che l'ammontare complessivo del PEF per l'annualità 2014 è pari ad **Euro 3.191.843,61** comprensivi di smaltimento/trattamento rifiuti e tributo speciale per il conferimento in discarica;

Di dare atto che rimangono in vigore, per quanto compatibili, le disposizioni organizzative introdotte con D.C.C. n. 23/2010 di approvazione del disciplinare regolante i rapporti di collaborazione con la ditta gestore relativamente all'ufficio tariffa;

Di dare atto che l'espletamento dei servizi di cui al presente Piano Finanziario sarà assicurata dall'attuale gestore fino all'ingresso del nuovo gestore dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, fatta salva comunque la facoltà di regolare il rapporto contrattuale in relazione al perfezionamento del contratto per il nuovo gestore dei servizi a seguito delle procedure ad evidenza pubblica di competenza dell'ARO, che dovessero eventualmente intervenire prima della scadenza naturale del Piano medesimo;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 14, comma 28, del D.L. 201/2011, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Lecce con deliberazione della Giunta n. 207 del 7.11.2013;

Di approvare per l'anno 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 i coefficienti, la ripartizione del carico tariffario, la ripartizione tra i costi fissi e quelli variabili per la TARI relativi alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che con il gettito complessivo previsto della tassa sui rifiuti viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Di dichiarare, con voti 7, contrari 2 (Giausa e Fellingine) ed astenuto 1 (Russo), la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to PETRACHI ANGELICA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to ANTONICA ANTONIO

---

### PARERI

Sulla proposta è stato espresso, a norma dell' art. 49 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Melendugno, li 25/09/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to CHIRIVI' ROSSANA

Sulla proposta è stato espresso, a norma dell' art. 49 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Melendugno, li 25/09/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to CHIRIVI' ROSSANA

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questo atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il 10/10/2014 per rimanervi 15 giorni consecutivi, ex art. 124 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione diviene esecutiva:

dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ex art. 134 co. 3 d.lgs n. 267/2000.

immediatamente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 d.lgs n. 267/2000.

Melendugno, li 10/10/2014

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
f.to MELE ANNA RITA

---

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Melendugno, li \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO INCARICATO